



***“RELAZIONE SULL’ATTIVITA’ SVOLTA DALLA
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI DI MESSINA
NEL CORSO DELL’ANNO 2019*”**



INDICE

Introduzione	pag. 2
Istruzione – Servizio di consulenza ed assistenza scolastica	pag. 3
Attività Servizi Psicologici	pag. 4
Corsi Braille	pag. 4
Lavoro	pag. 5
Pensionistica	pag. 6
Organizzazione corsi di informatica	pag. 6
Servizio Civile	pag. 7
Servizio di assistenza ai non vedenti – segretariato sociale	pag. 8
Lotteria di Primavera	pag. 8
Visita guidata alla Basilica Cattedrale	pag. 8
Soggiorno climatico	pag. 8
Servizio rilascio tessere e ticket sanitari	pag. 9
Organizzazione ed altri servizi	pag. 9
Servizio di prevenzione della cecità	pag. 9
Attività di pubblica utilità	pag. 10
Educazione stradale ed alla legalità	pag. 10
Conclusioni	pag. 11



INTRODUZIONE

L'anno 2019 si è chiuso con la fine del Commissariamento e la elezione del Consiglio Territoriale. Il ritorno alla "normalità", fa parte dell'evolversi degli eventi che caratterizzano la vita della nostra Associazioni ma anche, di tutti gli altri Enti e forze sindacali, la cui vitalità è rappresentata dagli associati. L'attività di tre anni di Commissariamento è stata finalizzata soprattutto a sanare le difficoltà economiche in cui versava la sezione, chiudere i contenziosi con alcuni privati, attivare le procedure per la rottamazione delle cartelle esattoriali volte al recupero dei debiti con l'Inps e con l'Erario, riprendere il rapporto di collaborazione con i soci e sistemare le posizioni con il personale dipendente.

Questo lavoro ha consentito di riequilibrare alcuni aspetti economici, ma il futuro purtroppo non è così roseo considerato che le spese fisse che deve sostenere la sezione sono tante e, a peggiorare una situazione già precaria, si è aggiunta la riduzione dei contributi che la Regione Sicilia stanZIA in favore dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, riduzione di circa il 30% rispetto agli anni precedenti.

Le risposte pervenute dalla classe politica in ordine alle nostre legittime richieste, sono state del tutto insoddisfacenti, perché non sono state comprese le difficoltà che giorno per giorno debbono affrontare i non vedenti e gli ipovedenti.

È fuor di dubbio che le difficoltà che alcuni paesi e tra questi l'Italia, stanno attraversando, inevitabilmente coinvolgono anche la nostra associazione e, la ricaduta di queste problematiche sui cittadini, si manifesta in maniera evidente e drammatica. Non fa più neppure notizia il fatto che le risorse economiche siano sempre meno, e il rischio è che non faccia più notizia neppure il processo di erosione dei diritti civili, considerati sempre più una sorta di capriccio, di esercizio accademico, cose di altri tempi. Ed è forse questo il pericolo maggiore che stiamo correndo, ossia che, persi dietro alla crisi dell'economia, rinunciamo anche all'esercizio dei diritti civili, ovvero ad affermare e a praticare la nostra dignità di cittadini.

Ma dobbiamo ricordarci che anche le conquiste economiche, che hanno reso il nostro Paese uno fra i più ricchi del pianeta, sono nate proprio da un impegno civile, tendente ad affermare i principi scritti nella nostra Costituzione: il lavoro come valore, la salute come diritto inalienabile, la non discriminazione, l'idea che lo Stato non debba assistere passivamente allo svolgersi della vita della comunità, ma debba guidarla e attivarsi per rimuovere gli ostacoli che limitano la effettiva eguaglianza di tutti i cittadini.

Come dire che l'economia, per crescere, non può fare a meno dell'impegno civile, così come l'esercizio dei diritti richiede risorse economiche per diventare concreto.

La nuova dirigenza sezionale, sulla scorta del lavoro svolto dal Commissario Straordinario e, alla luce di questa ulteriore riduzione del contributo di funzionamento operata dalla Regione Siciliana, si è prefissata un percorso operativo che privilegi i bisogni e le aspettative dei non vedenti messinesi ma, al tempo stesso, non gravi sulle già esigue disponibilità finanziarie della sezione.

Occorre costruire giorno per giorno l'inclusione sociale, cioè andando nei luoghi della politica, dello sport, della cultura, della scienza, nei luoghi dove vengono prese le decisioni che ci riguardano come cittadini, spiegando quali sono le nostre necessità e anche in quanti modi noi possiamo contribuire alla crescita della nostra comunità locale; spiegando che le necessità non sono capricci, e che, se ci vengono forniti gli strumenti giusti, possiamo e vogliamo studiare, lavorare, fare cultura, fare sport, a nostro modo, insieme agli altri.

L'intento è quello che, con l'aiuto di tutti e la condivisione di certi valori, si possa ricostruire una società sempre più flessibile ed adatta a tutti, nell'ambito di una mirata politica sociale per la disabilità.



ISTRUZIONE – SERVIZIO DI ASSISTENZA E CONSULENZA SCOLASTICA

La scuola rappresenta una tappa fondamentale per la crescita di ogni persona in quanto luogo di sperimentazione, confronto e condivisione. Per i bambini con disabilità visiva, in particolare, costituisce un'importante occasione di socializzazione e di integrazione, perché oltre ad acquisire un bagaglio di conoscenze che li accompagnerà per tutta la vita, imparano l'uso di strumenti e tecniche che gli consentiranno di raggiungere i propri obiettivi.

La nostra Sezione UICI, da sempre, offre agli studenti, alle famiglie, alle scuole e alle strutture educative del settore, un servizio di consulenza tiflodidattica e psicologica nella predisposizione del percorso formativo individualizzato dell'alunno. Tale attività, grazie alla composizione interdisciplinare della nostra équipe, si concretizza nella realizzazione di incontri e colloqui finalizzati non solo al sostegno del singolo e di chi si prende cura di lui (famiglia e scuola) ma anche alla pianificazione di interventi volti ad individuare metodologie e sussidi adeguati allo svolgimento dell'attività educativa. Nell'anno scolastico 2018/ 2019 questa sezione ha seguito 37 studenti così suddivisi: 3 Scuola dell'Infanzia, 8 scuola Primaria, 8 Scuola Secondaria di Primo Grado, 13 Scuola Secondaria di Secondo Grado, 5 Università.

Durante l'anno scolastico sono stati organizzati diversi incontri sia presso i nostri uffici che presso le scuole, così da poter osservare l'interazione dell'alunno con il contesto d'apprendimento in cui è inserito. Ciò ha permesso di rendere l'ambiente scolastico maggiormente adeguato alle sue esigenze emotive, relazionali e pedagogiche. La referente per l'istruzione nonché psicologa e il tiflogo hanno incontrato i familiari dell'alunno, gli insegnanti di sostegno e gli altri operatori scolastici che contribuiscono attivamente alla formazione dell'alunno. Nel corso dell'anno sono stati effettuati n. 8 incontri di consulenza psicologica e tiflodidattica presso la nostra sezione e n.12 incontri presso le scuole della città e della provincia.

In sede di primo incontro, gli insegnanti di sostegno relazionano sul percorso educativo-didattico dell'alunno non vedente, ipovedente o con plurihandicap, confrontandosi poi con i nostri esperti e la famiglia rispetto agli obiettivi a breve, medio e lungo termine da prefissarsi nel piano educativo individualizzato. Successivamente, ad ogni incontro, si effettuano verifiche sull'andamento scolastico del singolo alunno, apportando i dovuti accorgimenti, ed eventualmente pianificando degli incontri di approfondimento, da svolgersi presso la nostra sezione, al fine di consentire all'alunno l'apprendimento e l'utilizzo delle varie strumentazioni didattiche, del braille, dell'informatica, dell'autonomia e dell'orientamento.

Sono stati svolti, anche alcuni incontri presso l'Ufficio Regionale Scolastico per la Sicilia con i referenti dell'Unità Territoriale di Coordinamento Scolastico, i referenti del CTS e con i referenti per l'inclusione; finalizzati all'approvazione di progetti per l'acquisto di sussidi didattici. Durante l'anno scolastico, sono stati effettuati incontri individuali e collettivi con gli insegnanti di sostegno per approfondire il metodo di scrittura e lettura braille e presentare tutti i sussidi didattici disponibili e affinare le strategie educative da adottare per ogni singolo alunno.

Particolare attenzione, è stata posta agli alunni con plurihandicap in presenza di minorazione visiva, in modo tale da rispondere anche in questi casi alle esigenze di insegnanti e operatori.

Per quanto riguarda, invece, il sostegno offerto all'alunno e alla famiglia, l'UICI di Messina aderendo ai progetti relativi al Servizio Civile Nazionale, assegna un volontario che giornalmente svolge il suo servizio a domicilio. Tutti i volontari, prima di iniziare, hanno partecipato ad un incontro formativo, durante il quale sono state fornite delle linee guida utili allo svolgimento del loro incarico e inoltre hanno avuto la possibilità di confrontarsi con la referente dell'istruzione nonché psicologa.

Infine, presso la nostra sezione è stato organizzato un laboratorio artistico- creativo, della durata di 3 mesi e rivolto ai bambini e ragazzi non vedenti e ipovedenti. Al laboratorio hanno partecipato, con molto



interesse, 4 soci, di età compresa tra i 5 ed i 17 anni. Nello specifico, tale attività ha favorito un miglioramento delle abilità fini- grosse motorie, l'apprendimento di nuove tecniche di decorazione, la realizzazione di manufatti e soprattutto, momenti di socializzazione e confronto tra i partecipanti, i volontari e i genitori. Al termine del laboratorio è stata organizzata una festa di carnevale, nella quale sono stati presentati i lavori realizzati con impegno e tanta soddisfazione.

Per l'anno scolastico 2019/ 2020, l'UICI si propone di continuare ad offrire un servizio efficace per l'integrazione e l'inclusione dei nostri bambini e ragazzi ciechi ed ipovedenti e di mantenere dei rapporti di vicinanza e sostegno con le famiglie e la scuola, anche tramite l'organizzazione di ulteriori incontri e laboratori.

ATTIVITÀ SERVIZIO PSICOLOGIA

Il lavoro della psicologa all'interno della sezione è finalizzato a curare la dimensione psicologica degli utenti che afferiscono ai nostri servizi, valutare la condizione clinica e personologica, anche attraverso la somministrazione di test, e guardare con particolare attenzione al grado di sviluppo evolutivo e all'assetto emotivo-relazionale raggiunto dall'utente.

Ancora, la nostra psicologa, si occupa di sostenere le famiglie, sia in *setting* individuale che di gruppo.

Attività di *counseling* presso gli istituti scolastici del territorio per la stesura di PEI (Piani Educativi Individualizzati) e PEP (Piani Educativi Personalizzati), oltre che per l'integrazione dell'alunno nel contesto scolastico.

Nell'anno 2019 hanno ricevuto consulenza da parte di questo servizio, circa 30 famiglie. Ogni caso è stato trattato secondo le specifiche necessità, per cui per alcuni di loro sono stati effettuati diversi incontri, mentre per altri si è effettuato un unico primo incontro orientativo; in diversi casi, oltre all'utente, si è incontrato anche il familiare o l'insegnante di sostegno; oltre ai colloqui individuali, si sono effettuati incontri di gruppo, momenti di *briefing* con l'équipe, laddove fosse necessario.

CORSI BRAILLE

La sezione, anche per il 2019 ha organizzato corsi per l'apprendimento del sistema di scrittura e lettura Braille della durata media di 40 ore.

Il corso è strutturato in tre sezioni: l'alfabeto; la matematica e la musica.

Le unità didattiche sono state realizzate seguendo specifici schemi già strutturati e consolidati negli anni; gli utenti dei corsi, hanno richiesto interventi specifici in determinati settori utili per la loro applicazione in campo lavorativo e didattico.

Strategie: Ogni unità di lavoro per l'apprendimento del Braille è stata suddivisa in sezioni intermedie:

- a) CONTROLLO DEI PREREQUISITI mediante esercizi di trascrizione;
- b) PRESENTAZIONE DEI NUOVI SIMBOLI. Non sono stati proposti simboli che potessero venire "confusi" tra loro per simmetria o specularità nella disposizione dei punti.
- c) CONSOLIDAMENTO DELL'APPRENDIMENTO mediante esercizi di trascrizione Braille.
- d) ARRICCHIMENTO DELL'APPRENDIMENTO tramite esercizi di trascrizione Braille dell'insieme dei simboli presentati, per integrare i nuovi apprendimenti con i contenuti già consolidati;
- e) RICONOSCIMENTO DI ERRORI grazie a esercizi di ricerca, individuazione e correzione dei simboli proposti in modo errato dal docente.
- f) VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO tramite un test proposto al termine di ogni unità.



Inoltre sono stati proposti vademecum riepilogativi del codice Braille a sei e a otto punti, nonché la legenda dei simboli usati nel corso.

Al corso ed alle note di didattica, sono state aggiunte:

una sintetica storia delle origini del sistema Braille;

una panoramica sugli strumenti ed ausili tecnici e tiftecnici applicati al sistema di lettura e scrittura braille.

LAVORO

Rimangono e si aggravano sempre di più le difficoltà di trovare nuovi posti di lavoro; questo dipende da diversi fattori: tendenza di enti pubblici e privati a ridurre il personale; introduzione di servizi di risponditore automatico; poca chiarezza della normativa vigente in materia di definizione dei requisiti tecnici per l'assunzione dei centralinisti. La sezione ha cercato di reagire a tutto questo; è emersa la necessità di acquisire informazioni quanto più dettagliate sul sistema Voip che gradualmente sta insidiando la telefonia basata sui classici centralini e li sostituirà completamente in pochi anni. Non è facile orientarsi sui protocolli utilizzati, per la loro varietà e complessità, il che rende difficile il lavoro di supporto e di consulenza. La sezione ritiene utile che, con estrema urgenza, occorre rivedere i programmi formativi, per mantenere il passo con le esigenze emergenti, insistendo sulle conoscenze teorico-pratiche in campo informatico. Per ampliare le possibilità di lavoro appare certamente auspicabile anche un rilancio delle attività artigianali e il recupero di mansioni come l'interprete e il traduttore, altrimenti, a breve, la crisi occupazionale colpirà drammaticamente tutti i nostri giovani.

Nella consapevolezza che non possiamo neppure per un istante immaginare di allentare minimamente la pressione del nostro impegno in quanto ciò significherebbe comunque venir meno alle funzioni che ci sono state assegnate, assicuriamo che neppure su questo fronte concederemo la ben minima tregua, pertanto, continueremo il nostro lavoro con immutata fede e determinazione sapendo che la conquista e la difesa costante della normativa sul collocamento obbligatorio dei centralinisti e dei fisioterapisti non vedenti, nonché delle altre opportunità lavorative erano e rimangono un dovere fondamentale per l'intera associazione.

Il lavoro per i minorati della vista è un altro dei settori che ha visto la nostra sezione particolarmente impegnata e, quando è stato necessario, ha alzato la voce per reclamare l'occupazione dei ciechi e degli ipovedenti, garantito dalla costituzione e ribadito dalla convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Sottolineare con forza la necessità delle leggi speciali per il collocamento dei ciechi e degli ipovedenti, legittimate dal fatto che i condizionamenti della cecità riducono notevolmente le loro possibilità lavorative, ottenere che siano rese fruibili le tre nuove professioni lavorative per i ciechi e gli ipovedenti previste dal decreto Salvi del 2000, estendendo a questi nuovi lavoratori gli stessi diritti e doveri previsti per gli operatori telefonici dalla legge 113/85, sono sempre stati gli obiettivi che la sezione si è posta.

Finalmente dopo diversi anni di non avviamenti al lavoro, la sezione grazie alla fattiva collaborazione con l'Ispettorato del Lavoro e con il Centro per l'Impiego, è riuscita ad ottenere un numero consistente di assunzioni obbligatorie presso Enti pubblici della provincia di Messina.

Sono 9 i lavoratori non vedenti che nel 2019 hanno visto coronarsi il loro sogno di essere protagonisti attivi della società; un risultato che ci incoraggia ad andare avanti e fare sempre di più nell'esclusivo interesse dei ciechi e degli ipovedenti.

I non vedenti impegnati nelle attività lavorative nel 2019, risultano essere:

- n. 52 centralinisti;



- n. 15 fisioterapisti;
- n. 3 docenti;
- n. 2 liberi professionisti;
- n. 2 funzionari;

PENSIONISTICA

Uno dei servizi che trova maggiore riscontro e visibilità è certamente quello del segretariato sociale; il quanto, il primo contatto che non vedente ha con la sezione è proprio attraverso questo ufficio.

Il servizio, verificata la documentazione medica che l'interessato presenta, ed accertata la rispondenza del visus con quanto previsto dalla legge, cura il disbrigo della pratica relativa alla presentazione dell'istanza per il riconoscimento dei benefici pensionistici e delle indennità alla competente Commissione Medica Provinciale per l'accertamento delle condizioni visive.

Una volta avvenuto il riconoscimento, il servizio cura l'inoltro della relativa documentazione all' INPS.

In materia di pensioni la nostra sezione ha sempre offerto collaborazione e sostegno a quanti si sono trovati nella necessità di attivare l'iter per il riconoscimento dello status di cieco civile.

Anche per l'anno 2019 questa sezione si è avvalsa della collaborazione con il Patronato ANMIL per l'inoltro in via telematica all'INPS delle istanze di pensione per il riconoscimento della cecità civile e successivamente l'inoltro del mod. AP70, necessario per la fase concessoria cioè la corresponsione dei benefici economici derivanti da tale riconoscimento. L'inoltro dell'istanza telematica avviene dopo aver analizzato nel dettaglio la documentazione esibita dall'interessato, solo dopo, si procede alle seguenti operazioni:

Inserire l'anagrafica del richiedente nel sistema telematico; Aprire la posizione e registrare la pratica con il codice assegnato dal sistema; Stampare il mandato d'assistenza; Inserire il numero del certificato medico; Procedere alla verifica delle operazioni e successiva stampa della domanda. Dopo aver eseguito tali operazioni la pratica viene chiusa in modo da comunicare in maniera automatica all'operatore ANMIL, che procederà con l'invio della richiesta. Per attivare la fase concessoria e, quindi, definire le pratiche che danno luogo alla eventuale erogazione della prestazione è necessario procedere alla registrazione e successivamente all'apertura della pratica a seconda delle prestazioni richieste all'INPS e cioè: Pensione; Indennità Accompagnamento; Indennità speciale esclusivamente quando si è in possesso del verbale medico-legale attestante lo stato di cecità, e per quanto riguarda il diritto alla pensione, dello stato reddituale dell'assistito dichiarato nell'apposito mod. AP70.

Nel corso del 2019 sono state inoltrate n. 19 pratiche. 10 AP70

Il segretariato sociale inoltre, si occupa di curare l'istruttoria delle pratiche per la concessione da parte dell'AUSL degli ausili tecnici e tecnologici, concessi dallo Stato attraverso il nomenclatore tariffario, utili al recupero funzionale e sociale dei non vedenti.

ORGANIZZAZIONE CORSI DI INFORMATICA

I non vedenti e gli ipovedenti, sia per quanto riguarda l'ambito del personal computer che della telefonia, sono in grado di gestire qualsiasi prodotto presente sul mercato; siamo quindi in grado di affermare che, grazie a tali ausili, il non vedente può essere perfettamente integrato in ogni attività, sia essa di svago che di studio. Molto in termini di supporto assistivo è stato fatto sia in ambiente IOS che Android e oggi, se ben utilizzati, tali dispositivi possono, non solo essere utili per il loro ruolo abituale di informazione reperibilità, ma possono diventare un vero e proprio supporto e ausilio per i soggetti privi della vista. Consapevoli che tali dispositivi possono molto in termini di accrescimento dell'autonomia personale ma



altrettanto consci che le tecniche di apprendimento richiedono un periodo di formazione, nel corso del 2019 la sezione ha organizzato sia corsi di alfabetizzazione informatica che corsi per l'utilizzo dell'I-Phone curati dai non vedenti Lo Magno Giuseppe Sergio e Baluce Claudio.

SERVIZIO CIVILE

La sezione nel 2019 ha svolto i seguenti progetti per il Servizio Civile Nazionale:

Progetto “CONDIVIDERE PER CRESCERE INSIEME” n. 27 volontari impegnati nel comune di Messina;

Progetto “CONDIVIDERE PER CRESCERE INSIEME” n. 21 volontari impegnati nei diversi comuni della provincia di Messina;

Obiettivi del progetto sono stati quelli di consentire al volontario di acquisire un'esperienza differenziata: una in maniera diretta, tramite lo stretto contatto con il disabile, ed una indiretta, attraverso lo sviluppo di competenze certificate o semplicemente acquisite, che nel complesso potranno essere valutate positivamente anche in merito alle possibilità di inserimento professionale in analoghi enti pubblici o privati operanti nel settore della disabilità, del terzo settore in genere o spendibili nella quotidianità della vita sociale.

Progetto “COSTRUIAMO INSIEME” n. 32 volontari impegnati a Messina;

Progetto “COSTRUIAMO INSIEME” n. 17 volontari impegnati nei diversi comuni della provincia di Messina;

Con tale progetto si è inteso offrire uno spazio di coinvolgimento nelle attività dell'ente, attraverso la sperimentazione di una dimensione di vita comunitaria basata sull'accoglienza, la condivisione e la nonviolenza. In questo modo il giovane qualifica e porta un plusvalore alle attività stesse.

Progetto Ex art. 40 “ESPERIENZA COMUNE” n. 5 volontari impegnati.

La finalità del progetto è stata quella di impegnare i volontari in servizi di accompagnamento dei ciechi civili, in relazione ai propri personali bisogni: spostamenti per recarsi sul posto di lavoro, visite mediche, controlli oculistici, lettura della corrispondenza, verifica documentazione utenze (ENEL, Telefono, servizi postali e bancari), acquisto generi alimentari, passeggiate, escursioni individuali e collettive, partecipazione ad attività ricreative, sportive, culturali e religiose.

Progetto Ex art. 40 “CONDIVISIONE” n. 12 volontari impegnati

La finalità del progetto è stata quella di impegnare i volontari in servizi di accompagnamento dei ciechi civili, in relazione ai propri personali bisogni: spostamenti per recarsi sul posto di lavoro, visite mediche, controlli oculistici, lettura della corrispondenza, verifica documentazione utenze (ENEL, Telefono, servizi postali e bancari), acquisto generi alimentari, passeggiate, escursioni individuali e collettive, partecipazione ad attività ricreative, sportive, culturali e religiose.

Progetto Garanzia Giovani “GUARDA AL TUO FUTURO” n. 8 volontari impegnati a Messina;

La finalità del presente progetto è quella di sperimentare un modello di servizi integrati rivolti ai minorati della vista da parte di giovani disoccupati o inoccupati con bassa scolarità che attraverso l'esperienza sul campo ed una adeguata formazione, potrebbero intraprendere un percorso di autoimprenditorialità grazie al supporto della nostra associazione soprattutto nell'ambito dei servizi di patronato e caf nonché dei servizi alla persona.



SERVIZIO DI ASSISTENZA AI NON VEDENTI – SEGRETARIATO SOCIALE

Il servizio cura, tra l'altro:

- fornitura di materiale tiflotecnico per l'autonomia personale (sussidi e strumenti vari);
- servizio per l'apprendimento della scrittura e della lettura del sistema braille;
- servizi in consulenza:

La Sezione assicura ai soci ed agli altri disabili visivi la consulenza riguardo alle seguenti tematiche:

- rappresentanza e tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti;
- assistenza nella compilazione di varie pratiche;
- assistenza in ordine alla Normativa riguardante la legislazione a favore dei ciechi e degli ipovedenti;
- assistenza fiscale e servizio di patronato attraverso convenzioni con CAF e patronato ANMIL;
- assistenza oculistica presso l'ambulatorio ed il centro di prevenzione e riabilitazione visiva funzionante presso la sezione;
- assistenza scolastica per bambini ragazzi e genitori;
- assistenza per il collocamento obbligatorio, anche attraverso collaborazioni con gli enti pubblici preposti all'integrazione lavorativa (comuni, ASL, NIL, amministrazione provinciale) e con il mondo della cooperazione, al fine di formulare e sostenere progetti di inserimento individualizzati;
- assistenza psicologica per bambini, ragazzi ed adulti;
- consulenza per agevolazioni relative ai trasporti urbani, extraurbani, su ferrovia e aerei.

LOTTERIA DI PRIMAVERA.

La sezione nel 2019 ha organizzato la lotteria di primavera al fine di reperire fondi finalizzati all'espletamento di attività assistenziali in favore delle persone con disabilità visiva residenti nel territorio della provincia di Messina.

L'iniziativa, autorizzata dall'Agenzia delle Dogane e dai Monopoli di Stato, con il visto del Prefetto e del Sindaco, ha riscosso un ottimo successo. I premi messi in palio: SMART TV SAMSUNG 55"; IPHONE 8 Plus e APPLE I PAD 24,6 cm. (9,7") sono stati ritirati dai rispettivi vincitori.

VISITA GUIDATA ALLA BASILICA CATTEDRALE

La sezione ha partecipato nel mese di dicembre, ad una iniziativa organizzata dall'Ordine degli Architetti di Messina: la visita guidata alla Basilica Cattedrale. Il nostro esperto Giovanbattista Nava si è occupato di guidare i non vedenti lungo un percorso, appositamente predisposto, all'interno della Cattedrale di Messina; gli alunni della Scuola Verona Trento, sensibilizzati dai loro insegnanti, hanno realizzato dei manufatti a rilievo in rame, riproduttori la Basilica Cattedrale di Messina.

SOGGIORNO CLIMATICO

La sezione ha organizzato un soggiorno climatico volto a favorire l'integrazione sociale dei non vedenti e degli ipovedenti.

L'iniziativa si è svolta dal 06 al 13 luglio presso il Centro Turistico Alberghiero Alitalia a Brancaleone (RC) ed ha visto la partecipazione di n. 20 non vedenti e rispettivi accompagnatori.

SERVIZIO RILASCIO TESSERE E TICKET SANITARI



Detto servizio ha provveduto all'istruttoria delle istanze che hanno per oggetto:

- a) rilascio della tessera di socio dell'U.I.C.I.;
- b) rilascio della tessera di libera circolazione sui mezzi dell'A. S. T.;
- c) rilascio tessere di riduzione ferroviaria;
- d) rilascio credenziali riduzione trasporti aerei;
- e) rilascio autorizzazione per esonero ticket sanitari;
- f) rilascio di certificazione attestante la disabilità visiva per i diversi usi consentiti dalla legge.

ORGANIZZAZIONE ED ALTRI SERVIZI

Gli uffici sezionali sono aperti al pubblico tutti i giorni feriali tranne il sabato pomeriggio; sono organizzati in modo che tutti i settori vengano seguiti al meglio ed i rapporti che si tengono con le istituzioni e con gli altri enti sono improntati alla cordialità ed alla correttezza.

Le richieste che provengono dai ciechi, ci inducono ad occuparci con attenzione anche di quelle attività che non sono del tutto legate ai compiti istituzionali.

La sezione è frequentata da diversi non vedenti che si identificano nell'attività organizzativa che si svolge a tutti i livelli; soprattutto per quanto riguarda la soluzione di problemi piccoli e grandi, il contributo morale e materiale dell'Associazione è stato giudicato soddisfacente.

Com'è noto, la gravità della situazione economica nella quale si dibatte il nostro paese, costringe gli Enti locali a drastiche riduzioni di intervento nell'ambito dei Servizi Sociali, di guisa che, molte iniziative, ancorché valide, riconducibili ad interessi e bisogni fondamentali per la crescita e l'integrazione sociale dei gruppi più deboli, vengono mortificate.

Appare necessaria, pertanto, una riconsiderazione dei rapporti tra l'Unione Italiana Ciechi e le Istituzioni pubbliche al fine di approntare una nuova strategia su cui fondare il nuovo rapporto e, quindi, l'intesa atta ad inserire comunque nel programma soprattutto dell'Ente locale i bisogni e le aspettative dei non vedenti.

PREVENZIONE DELLA CECITA'

La prevenzione oftalmica: primi segnali di un cambiamento culturale

Anche nel corso del 2019 la sezione ha dato grande importanza alle campagne per la prevenzione della cecità. Da parte del cittadino, si assiste ad una sempre maggiore richiesta di informazioni e servizi a tutela della vista.

I semi piantati nel corso degli anni iniziano a produrre i primi frutti in termini di cultura sociale della prevenzione della cecità, capace di stimolare l'individuo a considerare la prevenzione oftalmica tra le buone prassi sanitarie.

La nostra azione si inserisce in un contesto sociosanitario caratterizzato da un gap culturale in termini di prevenzione, sia perché si tende a ricondurre la prevenzione soltanto ad alcune patologie detentrici del monopolio dell'informazione, sia per la recente introduzione nel nostro background sanitario del concetto della prevenzione delle malattie della vista e soprattutto della possibilità di un recupero funzionale del residuo visivo degli ipovedenti. Inoltre, le scarse risorse economiche messe a disposizione dell'informazione a sostegno della prevenzione visiva, insieme alla presenza, presso il pubblico, di confusione circa le competenze nei ruoli dei diversi soggetti operanti in oftalmologia (oculisti, ortottisti e ottici) rendono ancor più complesso lo scenario di riferimento.



La riabilitazione incide positivamente sulla qualità di vita della persona non vedente o ipovedente; gli interventi riabilitativi sono finalizzati ad educare le competenze residue e a sviluppare le potenzialità del paziente in modo da ridurre i condizionamenti che la disabilità visiva esercita sulla persona minorata della vista.

In particolare per gli ipovedenti la riabilitazione migliora la qualità e a volte la quantità della visione ed ha di conseguenza una ricaduta positiva sulle altre aree riabilitative.

La consapevolezza dei non vedenti messinesi dell'utilità di questi interventi si è affermata sempre di più anche grazie all'attività informativa da noi svolta.

Soprattutto negli ultimi anni, abbiamo promosso un maggior coinvolgimento delle famiglie per quanto riguarda l'iter riabilitativo, poiché abbiamo notato che l'atteggiamento dei familiari può influenzare in positivo o in negativo l'esito del progetto stesso, soprattutto in età adulta.

Nel 2019, il Centro di Prevenzione e riabilitazione visiva ha svolto la seguente attività:

- visite delle scolaresche presso la nostra struttura;
- visite presso i plessi scolastici;

Nel corso del 2019 la sezione ha partecipato alle seguenti iniziative volte alla prevenzione della cecità e alla riabilitazione visiva:

Settimana Mondiale del Glaucoma;

Check-up oculistici presso l'Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;

Giornata Mondiale della Vista;

n. 11 giornate di screening per la prevenzione della cecità.

ATTIVITA' DI PUBBLICA UTILITA'

La nostra sezione a seguito di apposite convenzioni sottoscritte con il Tribunale di Messina e con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Messina, nel corso del 2019 ha accolto 8 persone che hanno partecipato allo svolgimento delle attività che la sezione ha rivolto ai non vedenti ed agli ipovedenti; il loro inserimento nella struttura, preparato ed accompagnato, è risultato positivo e perfettamente in linea con gli scopi del progetto riparativo, previsto nella convenzione, per soggetti ammessi a misura alternativa con messa alla prova.

Gli ambiti d'impegno per lo svolgimento di attività di riparazione da parte dei soggetti in esecuzione di pena, sono stati positivamente valutati dall'UEPE che, periodicamente hanno svolto verifiche; al termine del periodo previsto, la sezione ha redatto apposita relazione che documentava l'assolvimento degli obblighi inerenti al lavoro svolto e l'utilità, sia per l'Ente che per i soggetti in esecuzione di pena di questo tipo di iniziativa.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE ED ALLA LEGALITA'.

La nostra sezione insieme al Corpo di polizia Municipale – Sezione Ricerche, studi, formazione e statistica e, con la collaborazione del CSA di Messina, anche nel 2019, ha partecipato al progetto: "Educazione stradale ed alla legalità" rivolto agli studenti di ogni ordine e grado; lo scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare gli studenti alle problematiche derivanti dalla disabilità nonché dalla mancanza di sensibilità da parte dei "normodotati", illustrando a tale scopo agli studenti know-how ed esperienze in materia. Tutto ciò, oltre ad essere formativo per i ragazzi è utile anche per un ritorno di immagine positivo dell'Associazione sia nei giovani che nelle loro famiglie:

Il progetto si è svolto dal mese di marzo al mese di maggio presso nove scuole primarie e secondarie della città.



CONCLUSIONI

Per quanto concerne il bilancio consuntivo per l'anno 2019, ci rimettiamo alla relazione del collegio provinciale dei Sindaci.

Ora è nostro desiderio chiudere questa relazione rivolgendo un caloroso abbraccio a tutti i soci, gli amici dell'associazione, i volontari e non ultimi i collaboratori. Infatti grazie all'apporto di tutti abbiamo potuto scrivere ancora una volta tante pagine di iniziative e progetti, nonché servizi realizzati a favore della nostra categoria.